



Il Ministro della cultura

Nomina del Consiglio di Amministrazione del Centro per il Libro e la Lettura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, recante “*Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il Libro e la Lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91*”, e in particolare l’art. 5 che disciplina la composizione e il funzionamento del Consiglio di amministrazione del Centro per il Libro e la Lettura e prevede la seguente composizione del Consiglio di amministrazione medesimo:

- a) il presidente del CLL che lo presiede;
- b) il direttore del CLL;
- c) il funzionario preposto al servizio amministrativo - addetto all’ufficio contabilità e bilancio, con funzioni di segretario;
- d) un funzionario tecnico scientifico, scelto tra una terna di nominativi indicata dal direttore;
- e) un dirigente od un funzionario del Ministero della Cultura designato dal Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore;
- f) un rappresentante designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l’informazione e l’editoria;
- g) un componente designato dalla Conferenza Stato regioni scelto tra professori universitari o altre categorie di esperti nelle materie di competenza del CLL.;

VISTA la nota prot. n. 2810 del 7 aprile 2010 con la quale il Segretario generale del Ministero della Cultura ha indicato i criteri di scelta dei componenti di cui al comma 1, lettere e) e g) dell’art. 5 del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, ai sensi del medesimo art. 5, comma 4;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 22, registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2020, al n. 261, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante <<Organizzazione e funzionamento dei musei statali>> e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO il decreto ministeriale 20 luglio 2020, rep. n. 326, con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione del Centro per il Libro e la Lettura per il triennio 20 luglio 2020 – 19 luglio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2021, rep. n. 22, con il quale il dott. Marino Sinibaldi è stato nominato Presidente del Centro per il Libro e la Lettura per il triennio 8 gennaio 2021 – 7 gennaio 2024;

VISTO il decreto ministeriale 13 gennaio 2023, rep. n. 8, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11 febbraio 2023, con il numero 344, con il quale è stato emanato l’Atto di indirizzo per gli Uffici del Ministero della Cultura concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023 e per il triennio 2023-2025.



Il Ministro della cultura

VISTE le indicazioni contenute nella nota prot. n. 1615 del 31 maggio 2023 del Direttore del Centro per il libro e la lettura in merito al nominativo del funzionario preposto all'ufficio amministrativo-addetto all'ufficio contabilità, di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2010, e alla terna dei funzionari tecnico-scientifici, di cui alla lettera d), comma 1, del medesimo articolo;

VISTA la nota prot. n. 7540 del 7 giugno 2023 del Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore concernente la designazione del rappresentante di cui all'art. 5, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2010, secondo i criteri impartiti dal Segretario generale con la nota prot. n. 2810 del 7 aprile 2010;

VISTA la nota prot. n. 4494 del 12 luglio 2023, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria – ha designato il prof. Filippo Donati quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2010;

VISTA la nota prot. n. 5011 del 26 luglio 2023, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle province autonome ha designato la dott.ssa Elena Mengotti quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 5, comma 1, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2010;

DECRETA

Art. 1

1. Il Consiglio di Amministrazione del Centro per il Libro e la lettura previsto dall'art. 5 del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, è composto da:
 - a. il Presidente del Centro per il Libro e la Lettura *pro tempore*, con funzioni di Presidente;
 - b. il Direttore del Centro per il Libro e la Lettura *pro tempore*;
 - c. dott.ssa Annalisa Lombardi, funzionaria preposta al servizio amministrativo, addetta all'Ufficio contabilità e bilancio, presso il Centro per il Libro e la Lettura, con funzioni di segretario;
 - d. dott.ssa Amalia Maria Amendola, funzionario tecnico-scientifico in servizio presso il Centro per il Libro e la Lettura;
 - e. dott.ssa Simonetta Buttò, dirigente bibliotecaria nei ruoli del Ministero della Cultura, designata dal Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore,
 - f. prof. Filippo Donati, designato dal Dipartimento per l'informazione e l'Editoria dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - g. dott.ssa Elena Mengotti, designata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.



Il Ministro della cultura

Art. 2

1. I Componenti del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), d), e), f) e g) del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, sono nominati per tre anni con possibilità di essere confermati per una sola volta.
2. L'incarico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 3

1. La partecipazione al Consiglio di Amministrazione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o rimborsi di alcun tipo, fatto salvo il rimborso delle spese di missione ai sensi della vigente normativa.

Art. 4

1. Le funzioni di segreteria del Consiglio di Amministrazione sono assicurate dal personale assegnato al Centro per il Libro e la Lettura.

Roma, 12 settembre 2023

IL MINISTRO